



## Panoramica dell'evoluzione delle entrate e delle uscite

Data: 30.06.2021

### 1 Entrate complessive

Le stime delle entrate tengono conto sia delle entrate dei primi mesi del 2021 sia delle previsioni congiunturali più recenti del gruppo di esperti della Confederazione, pubblicate il 15 giugno 2021.

Secondo stime di giugno, il 2021 si chiuderà con 76,1 miliardi di entrate ordinarie, ossia 4,1 miliardi in più rispetto al 2020 (+5,7 %). Questo aumento è dovuto principalmente all'evoluzione favorevole dell'imposta federale diretta (+1,9 mia.) e alla ripresa dell'IVA e delle altre imposte sul consumo dopo la crisi causata dal coronavirus (+1,2 mia.). Nel preventivo 2022 le entrate complessive della Confederazione ammontano a 78,6 miliardi e superano quindi di 2,5 miliardi la stima per il 2021 (+3,3 %). L'incremento è sostanzialmente riconducibile all'imposta preventiva (+1,1 mia.) che, una volta superata la crisi dovuta alla pandemia di COVID-19, dovrebbe tornare a un livello elevato.

Tabella 1: Evoluzione delle entrate

Mia. CHF	Consuntivo 2020	Preventivo 2021	Stima 2021	Preventivo 2022	TC S21-P22	TC P21-P22
<b>Entrate</b>	<b>72.0</b>	<b>75.8</b>	<b>76.1</b>	<b>78.6</b>	<b>3.3%</b>	<b>3.8%</b>
Entrate fiscali	67.1	71.1	70.7	73.1	3.4%	2.8%
Imposta sull'utile IFD	12.1	12.5	13.6	13.7	0.9%	10.1%
Imposta sul reddito IFD	12.0	11.9	12.4	12.5	1.0%	5.6%
Imposta preventiva	5.2	7.9	6.0	7.1	17.6%	-10.5%
Tasse di bollo	2.4	2.2	2.3	2.1	-7.8%	-3.9%
Imposta sul valore aggiunto	22.1	22.8	22.7	23.5	3.6%	3.0%
Altre imposte sul consumo	8.0	8.4	8.3	8.4	1.5%	-0.1%
Diverse entrate fiscali	5.3	5.4	5.5	5.8	5.5%	6.1%
Entrate non fiscali e straordinarie	4.9	4.7	5.4	5.6	2.9%	17.9%

TC: tasso di crescita

**Imposta sull'utile delle imprese:** nel 2021 le entrate dovrebbero aumentare del 12 per cento e nel 2022 del 2,9 per cento. Va evidenziato che le entrate di un anno di preventivo (ad es. il 2021) provengono principalmente dall'anno fiscale precedente (2020). L'imposta sull'utile non ha dunque sofferto la crisi. Infatti, dall'inizio dell'anno si assiste a un forte aumento delle entrate, di cui si è tenuto conto nelle stime. Tendenzialmente, quindi, le imprese che versano gran parte dell'imposta sull'utile a livello federale non sono colpite dalla crisi o lo sono soltanto in minima parte.

**Imposta sul reddito delle persone fisiche:** le stime si basano sull'evoluzione dei redditi delle economie domestiche, che dovrebbero aumentare dell'1,2 per cento per i periodi fiscali 2020 e 2021 (entrate del 2021 e del 2022). Le previsioni tengono conto dei trasferimenti dello Stato alle economie domestiche, come l'indennità per lavoro ridotto. Questi trasferimenti hanno impedito ai redditi delle economie domestiche di crollare durante la crisi.

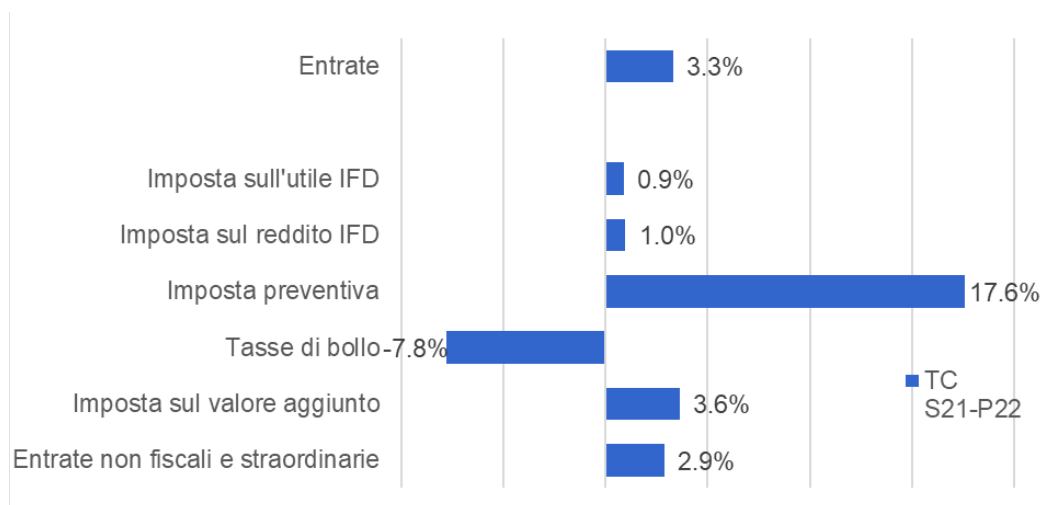
**Imposta preventiva:** nel 2020 le entrate sono diminuite di 3,1 miliardi e si sono attestate a 5,2 miliardi. Anche nel 2021 i pagamenti di dividendi dovrebbero rimanere contenuti. Il gettito lordo non dovrebbe dunque superare i 30 miliardi (2020: 30,5 mia.). Supponendo che il 20 per cento di questo importo rimanga alla Confederazione, per il 2021 si stimano entrate nette di 6 miliardi. In base al risultato del 2020 e alle previsioni per il 2021, il modello di stima indica entrate pari a 7,1 miliardi per il 2022. I valori eccezionali del periodo pre-crisi, ossia circa 8 miliardi tra il 2017 e il 2019, non saranno verosimilmente essere raggiunti.

**Tasse di bollo:** a seguito della decisione del Parlamento del 18 giugno 2021, nelle stime si è tenuto conto dell'abolizione della tassa d'emissione a partire dal 2022. Per questo motivo è attesa una diminuzione delle entrate.

**Imposta sul valore aggiunto:** generalmente l'evoluzione delle entrate provenienti dall'IVA segue quella del PIL nominale. Nel 2022 le entrate saranno superiori del 3,6 per cento rispetto alle stime per il 2021 (PIL nominale: 3,8 % al netto degli eventi sportivi). Le stime tengono conto della riforma AVS 21 a partire dal 2023.

**Entrate non fiscali:** dato l'utile di bilancio attualmente elevato della Banca nazionale svizzera (96,9 mia. alla fine del 2020), la nuova convenzione del 29 gennaio 2021 prevede una distribuzione massima dell'utile di 6 miliardi dal 2021; di questi, 2 miliardi spettano alla Confederazione (2020: 1,3 mia.). Secondo decisione del Consiglio federale in merito alla riduzione del debito legato al coronavirus, la distribuzione supplementare della BNS pari a 1,3 miliardi sarà contabilizzata a titolo di entrate straordinarie.

Figura 1: Variazione delle entrate



## 2 Uscite complessive

Per il 2022 sono preventivate uscite pari a 78 miliardi. Circa 1,2 miliardi sono correlati alla pandemia da coronavirus, di cui quasi un miliardo a titolo straordinario. Rispetto al preventivo 2021, la crescita al netto delle uscite legate alla COVID-19 è pari al 2,1 per cento (+1,6 mia.). L'incremento interessa praticamente tutti i settori di compiti; soltanto le uscite nel settore dell'agricoltura sono rimaste invariate.

Tabella 2: Evoluzione delle uscite per settori di compiti

Mia. CHF	Consuntivo 2020	Preventivo 2021*	Preventivo 2022	TC 21-22
<b>Uscite secondo settori di compiti</b>	<b>87.8</b>	<b>82.0</b>	<b>78.0</b>	<b>-4.8%</b>
<i>senza uscite COVID-19</i>	<b>72.8</b>	<b>75.3</b>	<b>76.9</b>	<b>2.1%</b>
Relazioni con l'estero	3.8	3.6	3.7	0.8%
<i>senza uscite COVID-19</i>	3.5	3.6	3.7	0.8%
Sicurezza	6.4	6.3	6.4	1.4%
<i>senza uscite COVID-19</i>	6.4	6.3	6.4	1.4%
Educazione e ricerca	8.1	8.3	8.5	2.3%
<i>senza uscite COVID-19</i>	8.1	8.3	8.5	2.3%
Previdenza sociale	36.3	26.4	24.5	-6.9%
<i>senza uscite COVID-19</i>	23.3	24.2	24.5	1.6%
Trasporti	10.1	10.9	10.4	-4.2%
<i>senza uscite COVID-19</i>	9.7	10.1	10.3	2.1%
Agricoltura e alimentazione	3.7	3.7	3.7	-0.1%
<i>senza uscite COVID-19</i>	3.7	3.7	3.7	-0.1%
Finanze e imposte	10.5	11.1	11.4	2.7%
<i>senza uscite COVID-19</i>	10.5	11.1	11.4	2.7%
Rimanenti settori di compiti	8.9	11.7	9.5	-19.1%
<i>senza uscite COVID-19</i>	7.6	8.0	8.4	4.6%

TC: tasso di crescita

\* Secondo DF del 16 dicembre 2020: le cifre non comprendono i provvedimenti COVID pari a circa 18 miliardi e altre uscite stanziare con la prima aggiunta e la prima aggiunta A.

- Rispetto all'anno precedente, le uscite per le **relazioni con l'estero** registrano una progressione dello 0,8 per cento; da un lato, aumentano i fondi per la cooperazione multilaterale allo sviluppo e, dall'altro, diminuiscono le uscite nel settore delle relazioni politiche (mutui inferiori alla Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali [FIPOI]);
- l'aumento delle uscite per la **sicurezza** (1,4 %) è riconducibile ai fondi supplementari necessari per i programmi d'armamento e la cibersicurezza. Nel contempo, crescono anche le uscite per il sistema nazionale per lo scambio di dati sicuro;
- nel settore **Educazione e ricerca** (+2,3 %) aumentano in primo luogo i contributi federali al settore dei PF, al Fondo nazionale svizzero e ai programmi di ricerca dell'UE. Vengono inoltre iscritti mezzi finanziari per la promozione della formazione nel settore delle cure (controprogetto all'iniziativa sulle cure infermieristiche);
- escludendo le uscite dell'anno precedente correlate al coronavirus, le uscite per la **previdenza sociale** aumentano dell'1,6 per cento. Mentre si registra un incremento delle prestazioni della Confederazione a favore dell'assicurazione per la vecchiaia (+309 mio.), dell'assicurazione per l'invalidità (+106 mio.) e delle prestazioni complementari (+64 mio.), le uscite nel settore della migrazione diminuiscono di quasi 107 milioni, poiché si ipotizza che il numero di richiedenti l'asilo rimarrà basso;
- se si escludono le uscite legate alla COVID-19, nel settore dei **trasporti** si osserva una crescita delle uscite del 2,1 per cento. L'evoluzione è il risultato di effetti opposti: da un

lato vi è un calo delle uscite per il traffico stradale calano (-73 mio.), poiché a causa delle minori entrate (ad es. dall'imposta sugli oli minerali) il conferimento al Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA) diminuisce; dall'altro, aumentano le uscite nel settore del traffico ferroviario e dei trasporti pubblici (+275 mio.);

- le uscite nel settore **Agricoltura e alimentazione** rimangono al livello dell'anno precedente (-0,1 %);
- nel settore di compiti **Finanze e imposte** (+2,7 %) le partecipazioni di terzi alle entrate della Confederazione aumentano (122 mio.) grazie all'evoluzione positiva dell'imposta federale diretta (+408 mio.). Nel contempo, diminuiscono le quote dei Cantoni sull'imposta preventiva (-84 mio.) e viene meno un effetto straordinario risalente all'anno precedente (restituzione dell'IVA riscossa sui canoni di ricezione radiotelevisivi; -186 mio.). Le uscite della Confederazione a titolo di interessi segnano una progressione (+43 mio.) e le misure temporanee di attenuazione definite nella legge in relazione alla riforma della perequazione finanziaria determineranno un aumento delle uscite di 120 milioni nel 2022.
- se non si considerano le uscite legate alla pandemia da coronavirus, la crescita delle uscite nei **rimanenti settori di compiti** ammonta al 4,2 per cento ed è dovuta in primo luogo all'aumento dell'aliquota della tassa sul CO<sub>2</sub> da 96 a 120 franchi per tonnellata di CO<sub>2</sub> nonché al conseguente incremento dei fondi per il Programma Edifici (+61 mio.) e della redistribuzione all'economia e alla popolazione (+192 mio.).

#### **Uscite per fronteggiare la pandemia da coronavirus nel preventivo 2022**

##### *Trasporti*

- Ricapitalizzazione di Skyguide: 100 milioni

##### *Rimanenti settori di compiti*

- Acquisto di vaccini (straordinarie): 550 milioni
- Copertura delle perdite derivanti dalle fidejussioni concesse per i crediti transitori COVID-19 (straordinarie): 400 milioni
- Scudo protettivo per gli eventi pubblici: 60 milioni
- Provvedimenti cantonali per i casi di rigore a favore delle imprese: 32 milioni
- Copertura delle perdite derivanti dalle fidejussioni concesse alle start up: 12 milioni
- Medicamenti e servizi di vaccinazione: 7,5 milioni
- Contributo alla promozione della salute e alla prevenzione: 1,6 milioni
- Spese di funzionamento dell'Ufficio federale della sanità pubblica (8,8 mio.), della Segreteria di Stato dell'economia (6,7 mio.) e dell'Ufficio federale di statistica (1,8 mio.)

Figura 2: Variazione delle uscite secondo settori di compiti (differenza in % tra P2022 e P2021)

